

ORTIVA®

Fungicida ad ampio spettro per il frumento, l'orzo, il riso e le colture orticole

Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

azoxystrobin puro g 23,2 (250 g/l)

coformulanti q.b. a g 100

contiene alcool etossilato e sale sodico di polimeri a base di ac. naftalensulfonici condensati con formaldeide



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

SYNGENTA ITALIA S.p.A.

Via Gallarate, 139 - MILANO - Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:

AFP Formulation & Packing Plant Syngenta,

Grangemouth, Scotland (UK)

Registrazione Ministero della Salute n. 10161 del 24/09/99

Partita n.

£ 1

Altre taglie: ml 10 - 16 - 20 - 25 - 40 - 50 - 100 - 200 - 250 - 500 - 800; 1.5. I.10

Altri stabilimenti di produzione:

ALTHALLER ITALIA s.r.l.- San Colombano al Lambro (MI)

IRCA Service S.p.A.-Fornovo San Giovanni (BG)

S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)

Stabilimento di confezionamento:

SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia)

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

'ORTIVA' è un fungicida ad attività preventiva, curativa ed antisporulante della famiglia degli analoghi delle strobilurine.

Una volta distribuito rimane in parte sulla vegetazione trattata e in parte viene assorbito e si ridistribuisce in modo uniforme all'interno delle foglie (anche con movimento translaminare e sistemico), risultando efficace a basse dosi d'impiego sulle principali malattie del frumento, dell'orzo, del riso e di varie colture orticole.

Su frumento ed orzo (per l'ampio spettro d'azione, la lunga persistenza e l'attività collaterale su diverse malattie della spiga) 'ORTIVA' determina una maggior produzione con elevata qualità; su riso l'efficacia su brusone ed elmintosporiosi consente aumenti quantitativi e qualitativi del raccolto. 'ORTIVA' è selettivo per api, bombi ed artropodi utili (es. insetti ed acari predatori, Phytoseiulus persimilis, Encarsia formosa), e non favorisce lo sviluppo dedli acari.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

- Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e correttamente tarata per il tipo di trattamento da effettuare.
- Riempire la botte o il serbatoio di acqua per metà ed aggiungere direttamente il prodotto senza alcuna pre-diluizione. Completare il riempimento mantenendo in agitazione la miscela.
- Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITA'

'ORTIVA' può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, ad esempio la vite. Evitare la deriva del prodotto su melo, in particolare in presenza delle seguenti varietà: Gala e suoi derivati (es. Royal Gala, Mondial Gala, Galaxy), Renetta del Canadà, Mc Intosh e suoi derivati

(es. Summered), Delbar estivale, Cox e suoi derivati (es. Cox's Orange Pippin).

Non utilizzare l'attrezzatura impiegata per i trattamenti con 'ORTIVA' per applicazioni sulle varietà di melo sopra indicate.

Per le colture orticole, nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

COMPATIBILITA'

Su frumento ed orzo 'ORTIVA' è miscibile con formulati ad azione insetticida a base di lambda-cialotrina e pirimicarb.

Sulle colture orticole in pieno campo 'ORTIVA' è miscibile con formulati ad azione insetticida a base di lambda-cialotrina, metomil, dimetoato e ad azione acaricida a base di propargite.

In ambiente protetto si consiglia di non miscelare il prodotto a formulati ad azione insetticida o acaricida.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 27 marzo 2014 e modificata ai sensi dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 2 novembre 2015

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO



Colture	Malattie	Dosi	Epoca d'intervento
Frumento ed orzo	Oidio, Ruggini, Septoriosi,	0,8-1,0 l/ha	tra il 2° nodo e la fioritura
	Elmintosporiosi, Rincosporiosi		
Riso	Brusone	1,0 l/ha	tra botticella e fine
	Elmintosporiosi		spigatura

Note:

- Applicare 'ORTIVA' a carattere preventivo o, al più tardi, alla comparsa dei primi sintomi.
- Effettuare 1 o 2 applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della sensibilità varietale alle diverse malattie
- Su oidio di frumento ed orzo impiegare 'ORTIVA' in miscela a prodotti a base di sostanze attive a differente meccanismo d'azione.
- Su frumento ed orzo adottare la dose più alta in presenza di forti pressioni delle malattie; i trattamenti
 presentano una buona azione collaterale su diverse malattie della spiga (es. fusariosi e nerume).
- Su riso trattare in asciutta; con condizioni molto favorevoli allo sviluppo del brusone, intervenire tra la botticella e l'inizio della spigatura ripetendo l'applicazione a distanza di 10-14 giorni.
- Utilizzare quantitativi d'acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione (200-400 l/ha).

Cucurbitacee e Solanacee

Colture	Malattie	Dosi/hl colture protette e di pieno campo	Dosi/ha colture di pieno campo	Cadenza d'intervento
Melone, zucchino, cetriolo,	Oidio	80 ml/hl	0,7 l/ha	7 - 10 giorni
cetriolino, cocomero e zucca	Peronospora	80-100 ml/hl	0,7-0,8 l/ha	5 - 7 giorni
2000	Didimella	80-100 ml/hl	0,7-0,8 l/ha	7 - 10 giorni
Pomodoro, peperone, melanzana	Peronospora, Alternariosi, Cladosporiosi del pomodoro	80-100 ml/hl	0,7-0,8 l/ha	7 - 10 giorni
	Oidio	80 ml/hl	0,7 l/ha	7 - 10 giorni

Coltura	Malattie	Dosi	Volumi d'acqua I/ha	Epoca d'intervento
Patata	Rizottoniosi,	3 l/ha	200-300 l/ha	Applicare nei solchi di
	Antracnosi			semina

Non applicare il prodotto per immersione dei tuberi o su patate pregerminate

Altre colture orticole

Colture	Malattie	Dosi/ha (I/ha)	Cadenza d'intervento	Volumi d'acqua I/ha
Fragola	Oidio		7-10 giorni	600-800
Cipolla, aglio,	Peronospora (P. schleideni)	7	7-10 giorni	300-600
scalogno, porro	Ruggine, Alternaria	0,8-1,0	10-14 giorni	
Carota	Alternaria, Oidio	7	10-14 giorni	300-600
Carciofo	Oidio, Peronospora		7-10 giorni	800-1000
Asparago	Ruggine, Stemfiliosi	7	10-14 giorni	600-800

Colture	Malattie	Dosi/ha (I/ha)	Cadenza d'intervento	Volumi d'acqua I/ha
Lattughe e insalate tranne spinacio baby leaf e bietola da foglia baby leaf (pieno campo)	Bremia, sclerotinia, oidio	0,8 - 1	7- 10 giorni	600-800
Erbe fresche	Peronospora Septoria (prezzemolo)	0,8 - 1	7 - 10 giorni	600-800
Sedano (pieno campo)	Septoria, cercospora	0,8 - 1	7-10 giorni	800-1000
Pisello e pisello proteico	Antracnosi, muffa grigia, ruggini, oidio	0,8 - 1	10-14 giorni	600-800
Fagiolo e fagiolino	Ruggini	0,8 - 1	10-14 giorni	600-800
Cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles	Alternaria, micosferella	0,8 - 1	10-14 giorni	600-800

Note:

- Applicare 'ORTIVA' a carattere preventivo o, al più tardi, alla comparsa dei primi sintomi.
- Sulle colture in pieno campo (ad esclusione delle cucurbitacee), non utilizzare 'ORTIVA' per più del 30% delle applicazioni fungicide previste per ciclo colturale e per più di 3 trattamenti consecutivi.
- Sulle colture in ambiente protetto e su cucurbitacee, non effettuare più di 3 interventi per ciclo colturale, alternando ogni applicazione di 'ORTIVA' con almeno due applicazioni con prodotti a base di sostanze attive a differente meccanismo d'azione. Nel caso di più colture in successione, continuare l'alternanza tra i prodotti.
- Adottare la dose più alta o la cadenza d'intervento più breve quando vi sono condizioni molto favorevoli allo sviluppo dei patogeni (es. varietà particolarmente sensibili, andamento climatico predisponente, colture protette).
- Iniziare i trattamenti non prima di 3 settimane dal trapianto.
- Su asparago, trattare in assenza dei turioni.
- Utilizzare quantitativi d'acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione.
- Per cucurbitacee e solanacee in pieno campo, quando la coltura è ben sviluppata, nel caso di trattamenti con volumi inferiori a 800 l/ha utilizzare le dosi ad ettaro specificate.
- Per le applicazioni su solanacee e cucurbitacee in ambiente protetto, fare riferimento alla concentrazione indicata dalla dose a ettolitro, non superando comunque la dose di 1 l/ha.
- Non applicare il prodotto nei semenzai e nei vivai.

Qualora si verificasse l'impossibilità di mantenere un adeguato livello di efficacia del trattamento, per evitare la selezione di ceppi resistenti agli inibitori della respirazione mitocondriale (QoI), sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura a diverso meccanismo di azione.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Cucurbitacee, pomodoro, peperone, melanzana, fragola	3 giorni
Cipolla, aglio, scalogno, carota, carciofo, lattughe e insalate tranne spinacio baby leaf e	7 giorni
bietola da foglia baby leaf, erbe fresche, sedano, fagiolino	
Fagiolo, pisello, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles	14 giorni
Porro	15 giorni
Riso	28 giorni
Frumento ed orzo	35 giorni
Asparago, patata	non
	necessario

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 27 marzo 2014 e modificata ai sensi dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 2 novembre 2015